



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 71 del 30/09/2021

Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 17186 del 24/09/2021 i componenti del Consiglio Comunale.

GUBELLINI CARLO	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
MARZADURI GIOVANNI	Presente
MARCHESINI MONICA	Presente
PARESCHI DARIO	Presente
DA RE LAURA	Presente
ROMEO FORTUNATO GASPARE	Presente
CUPPINI CRISTIANO	Presente
SERMENGHI ANDREA	Presente
MAZZACURATI FRANCESCA	Presente
CASTELLI ANDREA	Assente
BARUGOLO ALBERTO	Presente
MAZZONCINI ANGELO	Presente
MENGOLI MAURO	Presente
SELLERI FABIO	Presente
CAVINA MATTIA	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** Consiglieri

Sono presenti gli Assessori esterni Prata Pier Francesco, Sapienza Lauriana, Biancoli Alberto, Grandi Stefano, Scalambra Elisabetta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DA RE LAURA – nella sua qualità di Consigliere, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione:

degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Cervellati Chiara, Marchesini Monica, Selleri Fabio.

DIBATTITO

L'assessore Grandi espone, ricordando cos'è il consolidamento e il perimetro societario. L'utile di esercizio è positivo. Non ci sono riflessi sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 10 agosto 2014 è stato approvato il D.Lgs. n. 126 che integra e modifica il precedente D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi; tale decreto è entrato in vigore il 12 settembre 2014, con effetti dal 1 gennaio 2015;
- il citato D.Lgs. n. 118/2011 nella sua versione attuale, stabilisce che le Amministrazioni siano chiamate a redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4 del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011);
- le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile hanno previsto l'obbligatorietà per gli enti locali di attivare un sistema integrato delle registrazioni economico patrimoniali con quelle di contabilità finanziaria ed il Comune di Castenaso sta adeguando il proprio sistema informativo sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

Considerato che:

- il Bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di *governance* adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 20/08/2021 è stata effettuata la ricognizione dell'area di consolidamento per l'esercizio 2020 in conformità alle disposizioni riportate nel citato D.Lgs. n. 118/2011, allegato n.4/4 al D.Lgs. stesso nella sua versione vigente e sono stati approvati due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione: Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Castenaso e Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica inclusi nel Consolidamento;
- il Bilancio consolidato 2020 del Comune di Castenaso include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Organismo partecipato	% posseduta	Metodo di consolidamento
-----------------------	----------------	-----------------------------

Enti strumentali partecipati		
ASP PIANURA EST	8,78%	Proporzionale
ACER BOLOGNA	1,20%	Proporzionale

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Castenaso attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2020.

Visto:

lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2020, allegato al presente atto sotto la lettera "A" , "B" e "C" quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che l'allegato al presente atto sotto la lettera "D", Nota Integrativa, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs 118/2011;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Preso atto, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario;

Dato Atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Bilancio nella seduta del 23/09/2021;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 punto b) del TUEL D.Lgs n. 267/2000 (agli atti);

Con il voto favorevole del gruppo consiliare Prima Castenaso;

Con il voto di astensione dei gruppi consiliari Castenaso Si Cambia, Movimento 5 Stelle, La sinistra al centro Castenaso civica, Castenaso vista da dentro;

DELIBERA

DI APPROVARE il Bilancio consolidato dell'anno 2020 del Comune di Castenaso (Allegati A - B e C), unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla Gestione (Allegato D).



Città di Castenaso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente con votazione unanime e palese

- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Consigliere
DA RE LAURA

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.666.711	7.386.734		
2	Proventi da fondi perequativi	1.328.017	1.389.506		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.645.915	739.117		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.433.740	562.826		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	180.618	176.291		E20c
c	Contributi agli investimenti	31.557	0		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.032.402	5.567.387	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.120.127	1.716.172		
b	Ricavi della vendita di beni	157.487	221.407		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.754.788	3.629.808		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-67.130	-140.336	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	52.160	48.947	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	549.283	733.879	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		17.207.358	15.725.234		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	341.277	317.011	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.111.271	7.362.475	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	119.060	140.650	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.012.178	1.755.143		
a	Trasferimenti correnti	1.861.351	1.719.931		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	85.942	0		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	64.885	35.212		
13	Personale	3.444.971	3.357.324	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.160.296	1.931.886	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	70.053	59.163	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.829.504	1.794.261	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	955	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	260.739	77.507	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-53	-88	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	570.047	1.865.000	B12	B12
17	Altri accantonamenti	45.468	43.919	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.478.864	334.898	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		17.283.379	17.108.218		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-76.021	-1.382.984		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	166.651	168.496	C15	C15
a	da società controllate	0	0		
b	da società partecipate	166.651	168.496		
c	da altri soggetti	0	0		
20	Altri proventi finanziari	831	2.281	C16	C16
Totale proventi finanziari		167.482	170.777		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	281.971	236.572	C17	C17
a	Interessi passivi	264.970	236.561		
b	Altri oneri finanziari	17.001	11		
Totale oneri finanziari		281.971	236.572		
totale (C)		-114.489	-65.795		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	1.031.321	4.008.626	D18	D18
23	Svalutazioni	43	43	D19	D19
totale (D)		1.031.278	4.008.583		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	1.005.870	183.731	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	48.522	93.194		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.919.062	826.462		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	450.222	77.951		E20c
e	Altri proventi straordinari	3.575	682		
totale proventi		3.427.251	1.182.020		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	0	1.907	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	72.038	679.239		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0	5.336		E21a
d	Altri oneri straordinari	49.550	56.293		E21d
totale oneri		121.588	742.775		
Totale (E) (E20-E21)		3.305.663	439.245		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		4.146.431	2.999.049		
26	Imposte (*)	213.011	209.170	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		3.933.420	2.789.879	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	112	46		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	5.889.399	5.880.104	AI	AI
II	Riserve	69.626.329	66.844.968		
				AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	28.796	50.973	AII, AIII	AII, AIII
b	da capitale	0	0		
c	da permessi di costruire	949.098	927.225		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	65.857.475	65.866.770		
e	altre riserve indisponibili	2.790.960	0		
III	Risultato economico dell'esercizio	3.933.420	2.789.879	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	79.449.148	75.514.951		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	694	649		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	112	46		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	806	695		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	79.449.148	75.514.951		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	0	0	B1	B1
2	per imposte	64.024	64.337	B2	B2
3	altri	1.020.344	2.302.666	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.084.368	2.367.003		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	16.818	17.330	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	16.818	17.330		
	D) DEBITI ⁽¹⁾				
1	Debiti da finanziamento	5.974.262	6.955.531		
a	prestiti obbligazionari	0	0	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0		
c	verso banche e tesoriere	433.546	464.204	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.540.716	6.491.327	D5	
2	Debiti verso fornitori	11.662.082	4.593.307		
3	Acconti	125.019	131.452		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	528.641	612.169		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0		
b	altre amministrazioni pubbliche	265.369	395.500		
c	imprese controllate	0	0	D9	D8
d	imprese partecipate	0	0	D10	D9
e	altri soggetti	263.272	216.669		
5	altri debiti	1.662.289	1.478.318	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	463.689	243.975		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.158	50.957		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	0	0		
d	altri	1.151.442	1.183.386		
	TOTALE DEBITI (D)	19.952.293	13.770.777		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	264.789	159.439	E	E
II	Risconti passivi	7.480.051	7.340.221	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.839.970	5.700.087		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.839.970	5.700.087		
b	da altri soggetti	0	0		
2	Concessioni pluriennali	0	0		
3	Altri risconti passivi	1.640.081	1.640.134		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.744.840	7.499.660		
	TOTALE DEL PASSIVO	108.247.467	99.169.721		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.181.445	9.881.490		
	2) beni di terzi in uso	0	0		
	3) beni dati in uso a terzi	0	0		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0		
	7) garanzie prestate a altre imprese	839.752	839.752		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.021.197	10.721.242		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0	0	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	14.610	25.615	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	73.824	78.362	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	159	203	BI4	BI4
5	avviamento	6.363	2.847	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	BI6	BI6
9	altre	98.977	60.428	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	193.933	167.455		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	27.991.588	27.647.942		
1.1	Terreni	7.740.024	7.200.115		
1.2	Fabbricati	2.523.268	2.588.537		
1.3	Infrastrutture	17.728.296	17.859.290		
1.9	Altri beni demaniali	0	0		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	41.094.297	41.508.956		
2.1	Terreni	10.601.915	10.834.358	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.2	Fabbricati	26.155.488	26.407.534		
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.3	Impianti e macchinari	149.630	94.044	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	124.208	109.171	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	45.437	67.533		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	30.915	19.597		
2.7	Mobili e arredi	151.189	145.403		
2.8	Infrastrutture	0	0		
2.99	Altri beni materiali	3.835.515	3.831.316		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.704.455	4.309.306	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	81.790.340	73.466.204		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	4.772.538	3.757.640	BI111	BI111
a	imprese controllate	0	0	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0	0	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	4.772.538	3.757.640		
2	Crediti verso	790	993	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0	BI112a	BI112a
b	imprese controllate	0	0	BI112b	BI112b
c	imprese partecipate	0	0	BI112c	BI112c
d	altri soggetti	790	993	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0	0	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.773.328	3.758.633		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	86.757.601	77.392.292		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	229.594	290.522	CI	CI
	Totale	229.594	290.522		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.560.919	3.206.811		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0		
b	Altri crediti da tributi	3.560.919	3.206.811		
c	Crediti da Fondi perequativi	0	0		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.378.690	5.406.102		
a	verso amministrazioni pubbliche (tit ii)	4.366.660	5.404.602		
b	imprese controllate	0	0		CI12
c	imprese partecipate	0	0		
d	verso altri soggetti	12.030	1.500		
3	Verso clienti ed utenti	4.380.414	4.442.405	CI11	CI11
4	Altri Crediti	3.813.548	5.277.647	CI15	CI15
a	verso l'erario	94.912	102.955		
b	per attività svolta per c/terzi	331.295	350.151		
c	altri	3.387.341	4.824.541		
	Totale	16.133.571	18.332.965		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0	0	CI111,2,3,4,5	CI111,2,3
2	altri titoli	0	0	CI116	CI115
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	5.106.991	3.103.321		
a	Istituto tesoriere	0	85.483		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	5.106.991	3.017.838		
2	Altri depositi bancari e postali	13.447	44.953	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	202	133	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0		
	Totale disponibilità liquide	5.120.640	3.148.407		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.483.805	21.771.894		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	487	670	D	D
2	Risconti attivi	5.574	4.865	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.061	5.535		
	TOTALE DELL'ATTIVO	108.247.467	99.169.721		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



Comune di Castenaso

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato, regolandone i principi all'Allegato 4/4 del suddetto decreto.

La sua introduzione si è resa necessaria a causa del fenomeno di esternalizzazione di funzioni e servizi di competenza dell'ente locale ad altri soggetti, che può portare i bilanci dei singoli enti a fornire informazioni incomplete che non rappresentano effettivamente il complesso di attività svolte.

Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere l'unico che può offrire un'informazione globale sull'andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività svolta dall'ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Principio contabile 4/4 definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

In particolare, deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta

attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per le regioni, ai fini della predisposizione di entrambi gli elenchi si richiama quanto previsto dall'art. 11-bis, comma 3 del presente decreto: "Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II".

Pertanto, entrambi gli elenchi non considerano gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Castenaso parte dall'adozione della Delibera di Giunta nr. 87 del 25/8/2021 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2020.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 - Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA CF. 00322270372 P.IVA 00322270372	PIAZZA DELLA RESISTENZA, 4 - 40122 BOLOGNA (BO) C.S. 9.732.680	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	SI	SI	1,20000%	1,20000%	1,20000%
ASP PIANURA EST CF. 03510961208 P.IVA 03510961208	VIA GRAMSCI, 28 - 40066 PIEVE DI CENTO (BO)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	SI	SI	8,78000%	8,78000%	8,78000%
AFM S.P.A. CF. 01809291204 P.IVA 01809291204	BOLOGNA	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	0,64300%	0,64300%	0,64300%
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	VIA DELLA LIBERAZIONE, 15 - 40128 BOLOGNA	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SI	NO	0,00140%	0,00140%	0,00140%
ACER SERVIZI S.R.L.	PIAZZA DELLA RESISTENZA, 4- 40122 BOLOGNA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	INDIRETTA	NO	NO	1,20000%	1,20000%	1,20000%

Esclusioni dal perimetro

Sono state escluse dal perimetro di consolidamento le seguenti società:

Organismo partecipato	Classificazione	Motivo Esclusione
AFM S.P.A. CF. 01809291204 P.IVA 01809291204	SOCIETA' PARTECIPATA	Quota di partecipazione inferiore all'1%
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	SOCIETA' PARTECIPATA	Quota di partecipazione inferiore all'1%
ACER SERVIZI S.R.L.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Società inclusa nel consolidamento attraverso il bilancio consolidato dell'ente controllante ACER Bologna, incluso nel perimetro di consolidamento.

Elenco 2 - Perimetro di consolidamento

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA CF. 00322270372 P.IVA 00322270372	PIAZZA DELLA RESISTENZA, 4 - 40122 BOLOGNA (BO) C.S. 9.732.680	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,20000%	1,20000%	1,20000%	PROPORZIONALE
ASP PIANURA EST CF. 03510961208 P.IVA 03510961208	VIA GRAMSCI, 28 - 40066 PIEVE DI CENTO (BO)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	8,78000%	8,78000%	8,78000%	PROPORZIONALE

Il risultato economico del Gruppo Comune di Castenaso

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Castenaso si chiude con un risultato economico positivo utile consolidato di € 3.933.420 (di cui utile consolidato pari a € 112 di pertinenza di terzi).

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente Capogruppo Comune di Castenaso:

Conto Economico	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2020	Bilancio Consolidato 2019	Differenza
Valore della produzione	15.230.850	1.976.508	17.207.358	15.725.234	1.482.124
Costi della produzione	15.287.245	1.996.134	17.283.379	17.108.218	175.161
Risultato della gestione operativa	-56.395	-19.626	-76.021	-1.382.984	1.306.963
Proventi e oneri finanziari	-103.992	-10.497	-114.489	-65.795	-48.694
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.031.278	0	1.031.278	4.008.583	-2.977.305
Proventi e oneri straordinari	3.302.554	3.109	3.305.663	439.245	2.866.418
Imposte sul reddito	167.975	45.036	213.011	209.170	3.841
Risultato di esercizio	4.005.470	-72.050	3.933.420	2.789.879	1.143.541

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro al Risultato della gestione indicato nel Bilancio consolidato:

Conto economico	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Valore della produzione (A)	15.227.382	811.662	1.168.314	17.207.358
Costi della produzione (B)	15.279.620	802.443	1.201.316	17.283.379
Risultato della gestione operativa (A-B)	-52.238	9.219	-33.002	-76.021
Proventi e oneri finanziari (C)	-103.992	-10.432	-65	-114.489
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	1.031.278	0	0	1.031.278
Proventi e oneri straordinari (E)	3.302.554	3.088	21	3.305.663
Imposte sul reddito	167.975	-235	45.271	213.011
Risultato di esercizio	4.009.627	2.110	-78.317	3.933.420

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della gestione operativa di -€ 76.021, inferiore di € 19.626 rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2019, invece, si registra un incremento di € 1.306.963.

Il Risultato di esercizio passa ad € 3.933.420 per effetto del saldo della gestione finanziaria (-€ 114.489), delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (€ 1.031.278), del saldo della gestione straordinaria (€ 3.305.663) e delle imposte sul reddito (€ 213.011).

Il Risultato d'esercizio evidenzia un miglioramento rispetto al 2019 di € 1.143.541.

I **componenti positivi della gestione** sono costituiti dai ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I **componenti negativi della gestione** o "Costi della Produzione" rappresentano l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che

costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I componenti positivi della gestione, pari a € 17.207.358, segnano una espansione di € 1.482.124 rispetto al 2019, mentre i componenti negativi, pari a € 17.283.379, hanno subito un incremento di € 175.161.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2020	Bilancio Consolidato 2019	Differenza
Proventi da tributi	44,55%	7.666.711	7.386.734	279.977
Proventi da fondi perequativi	7,72%	1.328.017	1.389.506	-61.489
Proventi da trasferimenti e contributi	15,38%	2.645.915	739.117	1.906.798
Proventi da trasferimenti correnti	14,14%	2.433.740	562.826	1.870.914
Quota annuale di contributi agli investimenti	1,05%	180.618	176.291	4.327
Contributi agli investimenti	0,18%	31.557	0	31.557
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	29,25%	5.032.402	5.567.387	-534.985
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12,32%	2.120.127	1.716.172	403.955
Ricavi della vendita di beni	0,92%	157.487	221.407	-63.920
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	16,01%	2.754.788	3.629.808	-875.020
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-0,39%	-67.130	-140.336	73.206
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00%	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,30%	52.160	48.947	3.213
Altri ricavi e proventi diversi	3,19%	549.283	733.879	-184.596
Totale della Macro-classe A	100,00%	17.207.358	15.725.234	1.482.124

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2020	Bilancio Consolidato 2019	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1,97%	341.277	317.011	24.266
Prestazioni di servizi	41,15%	7.111.271	7.362.475	-251.204
Utilizzo beni di terzi	0,69%	119.060	140.650	-21.590
Trasferimenti e contributi	11,64%	2.012.178	1.755.143	257.035
Personale	19,93%	3.444.971	3.357.324	87.647
Ammortamenti e svalutazioni	12,50%	2.160.296	1.931.886	228.410

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00%	-53	-88	35
Accantonamenti per rischi	3,30%	570.047	1.865.000	-1.294.953
Altri accantonamenti	0,26%	45.468	43.919	1.549
Oneri diversi di gestione	8,56%	1.478.864	334.898	1.143.966
Totale della Macro-classe B	100,00%	17.283.379	17.108.218	175.161

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per € 114.489, con un peggioramento di € 48.694, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	%	Bilancio Consolidato 2020	Bilancio Consolidato 2019	Differenza
Proventi da partecipazioni	99,50%	166.651	168.496	-1.845
Altri proventi finanziari	0,50%	831	2.281	-1.450
Totale proventi finanziari	100,00%	167.482	170.777	-3.295
Interessi passivi	93,97%	264.970	236.561	28.409
Altri oneri finanziari	6,03%	17.001	11	16.990
Totale oneri finanziari	100,00%	281.971	236.572	45.399
Totale della macro-classe C	100,00%	-114.489	-65.795	-48.694

I proventi finanziari riportano in confronto con il 2019 una diminuzione di € 3.295.

Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2020 di competenza del Gruppo in ragione della quota di partecipazione detenuta.

L'acquisizione al Conto Economico dei proventi finanziari del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni nei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione pubblica, per i quali si prevede altresì di eliminare dal Conto Economico, ove presenti, i dividendi ricevuti.

Gli **oneri finanziari**, pari a € 281.971, in aumento rispetto al 2019 di € 45.399, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock dei debiti contratti dall'Ente capogruppo e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento.

Il tasso d'interesse medio pagato nel 2020 è stato pari al 4,72%.

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	%	Bilancio Consolidato 2020	Bilancio Consolidato 2019	Differenza
Rivalutazioni	100,00%	1.031.321	4.008.626	-2.977.305
Svalutazioni	100,00%	43	43	0
Totale della macro-classe D		1.031.278	4.008.583	-2.977.305

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è stato di € 3.305.663, con un miglioramento rispetto al 2019 di € 2.866.418.

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	%	Bilancio Consolidato 2020	Bilancio Consolidato 2019	Differenza
Proventi da permessi di costruire	29,35%	1.005.870	183.731	822.139
Proventi da trasferimenti in conto capitale	1,42%	48.522	93.194	-44.672
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	55,99%	1.919.062	826.462	1.092.600
Plusvalenze patrimoniali	13,14%	450.222	77.951	372.271
Altri proventi straordinari	0,10%	3.575	682	2.893
Totale proventi straordinari	100,00%	3.427.251	1.182.020	2.245.231
Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	1.907	-1.907
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	59,25%	72.038	679.239	-607.201
Minusvalenze patrimoniali	0,00%	0	5.336	-5.336
Altri oneri straordinari	40,75%	49.550	56.293	-6.743
Totale oneri straordinari	100,00%	121.588	742.775	-621.187
Totale della Macro-classe E	100,00%	3.305.663	439.245	2.866.418

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2020

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2020.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Castenaso e gli organismi del perimetro di consolidamento 2020 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Castenaso e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato Patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	%	Bilancio Consolidato 2020	Bilancio Consolidato 2019	Differenza
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	0,00%	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	147.836	46.097	0,18%	193.933	167.455	26.478
Immobilizzazioni Materiali	79.267.625	2.522.715	75,56%	81.790.340	73.466.204	8.324.136
Immobilizzazioni Finanziarie	6.812.980	-2.039.652	4,41%	4.773.328	3.758.633	1.014.695
Totale Immobilizzazioni	86.228.441	529.160	80,15%	86.757.601	77.392.292	9.365.309
Rimanenze	0	229.594	0,21%	229.594	290.522	-60.928
Crediti	14.676.043	1.457.528	14,90%	16.133.571	18.332.965	-2.199.394
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0,00%	0	0	0
Disponibilità Liquide	5.106.991	13.649	4,73%	5.120.640	3.148.407	1.972.233
Totale Attivo Circolante	19.783.034	1.700.771	19,85%	21.483.805	21.771.894	-288.089
Ratei e Risconti Attivi	0	6.061	0,01%	6.061	5.535	526
TOTALE DELL'ATTIVO	106.011.475	2.235.992	100,00%	108.247.467	99.169.721	9.077.746
Patrimonio Netto	79.492.402	-43.254	73,40%	79.449.148	75.514.951	3.934.197
di cui riserva di consolidamento		0	0,00%	0	1.964	-1.964
Fondi per Rischi e Oneri	570.047	514.321	1,00%	1.084.368	2.367.003	-1.282.635
TFR	0	16.818	0,02%	16.818	17.330	-512
Debiti	18.205.435	1.746.858	18,43%	19.952.293	13.770.777	6.181.516
Ratei e Risconti Passivi	7.743.591	1.249	7,15%	7.744.840	7.499.660	245.180
TOTALE DEL PASSIVO	106.011.475	2.235.992	100,00%	108.247.467	99.169.721	9.077.746

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato è pari a € 108.247.467, di cui € 86.757.601 per immobilizzazioni, € 21.483.805 di capitale circolante e € 6.061 di ratei e risconti attivi.

Con riferimento al capitale investito in **Immobilizzazioni**:

- le **Immobilizzazioni immateriali** sono pari a € 193.933 e si articolano in: Costi d'impianto e di ampliamento € 0, Costi di ricerca sviluppo e pubblicità € 14.610, Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno € 73.824, Concessioni, licenze, marchi e diritti simile € 159, avviamento € 6.363, Immobilizzazioni in corso ed acconti € 0, altre € 98.977.

- Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a € 81.790.340 e sono da ricondurre ai Beni demaniali (€ 27.991.588), ai Beni del patrimonio disponibile e indisponibile (€ 41.094.297), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 12.704.455) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di Immobilizzazioni in corso.
- Le **Immobilizzazioni finanziarie**, pari a € 4.773.328, sono da ricondurre alle Partecipazioni in imprese controllate per € 0, alle Partecipazioni in imprese partecipate per € 0, alle Partecipazioni in altri soggetti per € 4.772.538, ai Crediti finanziari a lungo termine € 790 ed alla voce Altri titoli € 0.

L'**Attivo circolante** pari a € 21.483.805 è rappresentato da:

- **Rimanenze**, pari a € 229.594.
- **Crediti**, pari a € 16.133.571, distinguibili in Crediti di natura tributaria € 3.560.919, Crediti per trasferimenti e contributi € 4.378.690, Crediti verso clienti e utenti € 4.380.414, Altri crediti € 3.813.548;
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**, pari a € 0, distinguibili in Partecipazioni € 0 e Altri titoli € 0.
- **Disponibilità liquide**, pari a € 5.120.640, distinguibili in Conto di tesoreria € 5.106.991, Altri depositi bancari e postali € 13.447, Denaro e valori in cassa € 202, Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente € 0.

Il totale dei **Ratei e risconti attivi** ammonta a € 6.061, di cui **ratei attivi** per € 487 e **risconti attivi** per € 5.574.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Attivo:

Stato Patrimoniale	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	178.924	397	14.612	193.933
Immobilizzazioni Materiali	79.267.625	1.779.223	743.492	81.790.340
Immobilizzazioni Finanziarie	4.772.438	200	690	4.773.328

Totale Immobilizzazioni	84.218.987	1.779.820	758.794	86.757.601
Rimanenze	0	226.793	2.801	229.594
Credit	14.672.635	983.839	477.097	16.133.571
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0	0
Disponibilità Liquide	5.106.991	10.077	3.572	5.120.640
Totale Attivo Circolante	19.779.626	1.220.709	483.470	21.483.805
Totale Ratei e Risconti Attivi	0	973	5.088	6.061
TOTALE DELL'ATTIVO	103.998.613	3.001.502	1.247.352	108.247.467

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato è pari a € 108.247.467, di cui € 79.449.148 a titolo di Patrimonio Netto, € 1.084.368 di Fondi per Rischi ed Oneri, € 16.818 per Trattamento di Fine Rapporto, € 19.952.293 a titolo di Debito e € 7.744.840 di Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti.

Il raffronto delle voci di Patrimonio Netto rispetto al Bilancio consolidato 2019 è il seguente:

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2020	Bilancio consolidato 2019	Differenza
Fondo di dotazione beni indisponibili/opere da realizzare	5.889.399	5.880.104	9.295
Riserve	69.626.329	66.844.968	2.781.361
da risultato economico di esercizi precedenti	28.796	50.973	-22.177
da capitale	0	0	0
da permessi di costruire	949.098	927.225	21.873
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	65.857.475	65.866.770	-9.295
altre riserve indisponibili	2.790.960	0	2.790.960
Risultato economico dell'esercizio	3.933.420	2.789.879	1.143.541
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	79.449.148	75.514.951	3.934.197
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	694	649	45

Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	112	46	66
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	806	695	111
Totale Patrimonio Netto	79.449.148	75.514.951	3.934.197

Al netto della quota di pertinenza di terzi il patrimonio netto di € 79.448.342 segna un aumento di € 3.934.086 rispetto al Bilancio Consolidato 2019 ed un decremento di € 44.060 rispetto al corrispondente valore del Rendiconto dell'Ente capogruppo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre sostanzialmente alla dinamica delle poste di Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo.

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2020, che hanno un valore di € 1.084.368, si articolano in: per trattamento di quiescenza € 0, per imposte € 64.024, altri € 1.020.344 e fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri € 0.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'Esercizio 2020 ammonta ad un valore pari a € 16.818, diminuzione di € 512 rispetto all'anno precedente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

I **Debiti** totali del Gruppo ammontano a € 19.952.293; registrano un incremento di € 1.746.858 rispetto al corrispondente valore dell'Ente capogruppo.

Per i debiti totali si evidenzia un aumento rispetto al Bilancio Consolidato 2019 di € 6.181.516.

Si tratta di Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per € 5.974.262 e Debiti di funzionamento per € 13.978.031.

I Debiti da finanziamento sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dall'Ente capogruppo o dagli altri soggetti del perimetro di consolidamento per finanziare gli investimenti.

L'indebitamento derivante da società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a € 433.546.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2019 l'indebitamento finanziario segna un decremento di € 981.269.

I Debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 11.662.082 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente capogruppo e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

Rispetto ai valori dell'anno precedente si riscontra un'espansione dei debiti verso fornitori pari a € 7.068.775.

Debiti	Bilancio consolidato 2020	Bilancio consolidato 2019	Differenza
Debiti da finanziamento	5.974.262	6.955.531	-981.269
Debiti verso fornitori	11.662.082	4.593.307	7.068.775
Acconti	125.019	131.452	-6.433
Debiti per trasferimenti e contributi	528.641	612.169	-83.528
Altri debiti	1.662.289	1.478.318	183.971
Totale Debiti	19.952.293	13.770.777	6.181.516

I Ratei passivi sono pari a € 264.789, mentre i Risconti passivi ammontano a complessivi € 7.480.051.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a € 5.839.970.

Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Passivo:

Stato Patrimoniale	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Patrimonio Netto	79.525.355	2.110	-78.317	79.449.148

<i>di cui riserva di consolidamento</i>	0	0	0	0
Fondi per Rischi e Oneri	570.047	444.239	70.082	1.084.368
TFR	0	16.818	0	16.818
Debiti	18.204.391	1.191.762	556.140	19.952.293
Ratei e Risconti Passivi	7.743.591	656	593	7.744.840
TOTALE DEL PASSIVO	106.043.384	1.656.391	548.498	108.248.273

Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2020

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio ove opera il Gruppo che, fin dall'inizio dell'emergenza, ha gestito la situazione in modo proattivo sotto differenti aspetti.

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha impattato notevolmente sull'attività economica in Italia, oltre che su quella mondiale. I principali effetti sui valori di bilancio devono pertanto reputarsi di competenza di questo esercizio e possono essere rappresentati da: contrazione dei ricavi per diminuzione della domanda e restrizioni imposte dalla legge, difficoltà di recupero dei crediti verso imprese in difficoltà, impatti sui prezzi delle commodity...

L'Ente capogruppo e le società del Gruppo hanno subito avviato la valutazione degli effetti di tale pandemia sulla propria attività al fine di garantire la salute dei propri dipendenti, nonché della cittadinanza servita. Quindi hanno adottato misure per la riduzione del rischio di contagio nel rispetto delle linee guida emanate dal Governo italiano.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Anche il 2021 è un anno caratterizzato dall'emergenza e dall'incertezza a causa del continuo perdurare della pandemia da Covid-19 e dello sviluppo delle varianti del virus.

Si valutano i potenziali impatti dell'emergenza sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica. A riguardo, in considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, gli organi decisori dell'Ente capogruppo e di tutti i soggetti appartenenti al perimetro di consolidamento continueranno a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e, per quanto possibile, adeguate risposte anche in via preventiva.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo
Amministrazione Pubblica Comune di Castenaso*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Castenaso*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Le operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con
specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Interessi e altri oneri finanziari*
- 11. Gestione straordinaria*
- 12. Compensi amministratori e sindaci*
- 13. Strumenti derivati*
- 14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Giova qui ricordare che le ultime modifiche apportate al suddetto allegato 4/4 hanno apportato sostanziali modifiche alla determinazione delle soglie di rilevanza delle società partecipate, come descritto in premessa al presente documento.

Il Comune di Castenaso è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2020. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Castenaso

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017 (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Castenaso per l'Esercizio 2020 ha preso avvio dalla Delibera di Giunta nr. 87 del 25/8/2021 in cui, sulla base del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, è stato trasmesso, tramite e-mail a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione 87/2021 e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2020, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Comune di Castenaso

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da Delibera di Giunta nr. 87 del 25/8/2021 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA CF. 00322270372 P.IVA 00322270372	PIAZZA DELLA RESISTENZA, 4 - 40122 BOLOGNA (BO) C.S. 9.732.680	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,20000%	1,20000%	1,20000%	PROPORZIONALE
ASP PIANURA EST CF. 03510961208 P.IVA 03510961208	VIA GRAMSCI, 28 - 40066 PIEVE DI CENTO (BO)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	8,78000%	8,78000%	8,78000%	PROPORZIONALE

Si evidenzia di seguito, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni per ciascun componente del gruppo, la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri degli organismi.

Organismo partecipato	Ricavi Organismo partecipato	Ricavi imputabili a Capogruppo	Incidenza % sul totale del Gruppo
ASP PIANURA EST	1.172.829	4.515	0,38%
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	814.772	3.110	0,38%

Di seguito, la percentuale di incidenza delle spese per il personale di ogni singolo organismo rispetto al totale del Gruppo.

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo
COMUNE DI CASTENASO	100,00%	2.733.662	79,35%
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	1,20%	96.113	2,79%
ASP PIANURA EST	8,78%	615.196	17,86%
Totale		3.444.971	100,00%

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Castenaso ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, le seguenti perdite relative agli organismi inclusi nell'area di consolidamento:

Organismo partecipato	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	
ASP PIANURA EST	

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

Organismo partecipato	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ASP PIANURA EST	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Si allega l'elenco delle missioni:

	Numero Missione	Descrizione Missione
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	02	Giustizia
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	07	Turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2020 della capogruppo, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta

quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2020 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2020, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2020 all'interno del Gruppo Comune di Castenaso, distinte per tipologia;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di costi/ricavi da parte degli organismi partecipati, nonché alle

asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti (Ricavi infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i costi infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo, i crediti infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i debiti infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo e così via) al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo.

In base alle motivazioni sopra riportate i disallineamenti dei saldi reciproci vengono riportate nelle scritture di elisione come importo delle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti che "quadrano" il totale algebrico delle movimentazioni in dare e in avere operate con le scritture di elisione delle partite infragruppo.

A ben vedere infatti il risultato contabile di un allineamento del saldo reciproco effettuato con una preventiva scrittura di pre-consolidamento e poi con una successiva scrittura di elisione dei saldi così allineati è analogo a quello che si ottiene operando l'allineamento direttamente nella scrittura di elisione.

Esempio: se ad un Comune capogruppo risultano ricavi infragruppo verso la Società A pari a 10€ e contestualmente alla Società risultano costi infragruppo verso il Comune capogruppo pari a 6€, valutato che occorre adeguare il valore dei costi della Società A, si effettua la scrittura di pre-consolidamento:

Costo Società A @ Riserve per risultato economico di esercizi precedenti	4 €
--	-----

Successivamente si elidono i saldi reciproci riallineati Ricavi Comune @ Costo Società A	10 €
--	------

Se invece elido, in base alle considerazioni effettuate in merito alla natura del disallineamento, i Ricavi infragruppo risultanti al Comune capogruppo contro i Costi infragruppo registrati dalla Società A, effettuando in tale sede il riallineamento, avremo la seguente scrittura:

Ricavi Comune Capogruppo	A	Diversi	10 €
	A	Costi Società A	6 €

La procedura di rideterminazione dei saldi posta in essere dall'Ente Capogruppo ha tenuto conto anche delle posizioni reciproche infragruppo che intercorrono fra i singoli componenti del perimetro.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

Si evidenzia che nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto a verificare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci non è emersa la presenza di discordanze tra quanto contabilizzato dall'Ente e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato della capogruppo i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.

I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta.

È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato del Comune di Castenaso, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento da annullamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2020 (rettificati ove necessario mediante le scritture sopra illustrate) le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente rettificato da eventuali scritture di pre-consolidamento; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento da annullamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In aderenza alle prescrizioni del Principio OIC n. 17 la differenza negativa di consolidamento da annullamento può essere imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, può essere contabilizzata in una voce di riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza iniziale negativa da annullamento che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un

apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”, tra le passività patrimoniali consolidate. Tale fondo può essere utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto. L’utilizzo del fondo, rilevato contabilmente con separata evidenza nei proventi straordinari, va poi effettuato a prescindere dall’effettiva manifestazione delle perdite attese.

La differenza positiva di consolidamento da annullamento può invece essere imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo può essere imputato alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali “a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l’iscrizione dell’avviamento previsti dal principio OIC n. 24 “Immobilizzazioni immateriali”. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull’avviamento della controllata andrebbe imputato a conto economico nella voce B14 “oneri diversi di gestione”. Su quest’ultimo punto occorre tenere presente che la versione vigente del Principio contabile OIC 17, che contiene questa prescrizione, è stata approvata nella sua attuale versione nel mese di dicembre del 2017 quando già era entrato in vigore il nuovo schema di bilancio di esercizio civilistico, che nel Conto economico rispetto alla versione previgente non conteneva più la rappresentazione alle lettere D) ed E) dei proventi e degli oneri relativi alla gestione straordinaria. Nella versione precedente del Principio OIC 17 si stabiliva che tale residuo andasse invece imputato al Conto economico alla voce di gestione straordinaria del prospetto civilistico E 21 “Oneri”.

Il prospetto di bilancio consolidato attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 contempla tuttavia ancora al Conto economico le lettere D) e E) relative alla gestione straordinaria, in ragione della scelta operata dalla commissione ARCONET, assunta in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali, di non procedere quindi a significative modifiche degli schemi armonizzati di Conto economico e stato patrimoniale. In ordine a queste considerazioni generali si ritiene pertanto opportuno allocare il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull’avviamento della controllata alla voce di Conto Economico Ex D.Lgs. n. 118/2011 E 25 d) “Altri oneri straordinari”.

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

DIFFERENZE DA ANNULLAMENTO				
ORGANISMI PARTECIPATI	Quota di patrimonio netto da bilancio del soggetto	Quota di patrimonio netto da annullare	Valore della partecipazione nel bilancio dell'Ente Capogruppo	Differenza di Annullamento
ASP PIANURA EST	694.339 €	694.339 €	725.427 €	31.088 €
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	1.343.911 €	1.343.911 €	1.315.115 €	-28.796 €
Totale	2.038.250 €	2.038.250 €	2.040.542 €	2.292 €

Dato che non è possibile né imputare, in tutto o in parte, a decurtazione delle attività e passività iscritte in bilancio, nei limiti dati dall' OIC n.17, né ricondurre alla previsione di risultati economici sfavorevoli, le differenze di consolidamento da annullamento negative sopra evidenziate, tale "eccedenza" negativa viene contabilizzata, come esposto nei precedenti paragrafi, iscrivendola fra le riserve di consolidamento del patrimonio netto, secondo i punti 56, 57, 58, 59 e 60 dell'OIC n.17.

Nella differenza di consolidamento viene anche ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica.

La differenza di consolidamento, al netto delle differenze di annullamento, comprende il saldo delle scritture di rettifica e di elisione ed è pari a € 28.796 e viene rilevata nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti/Riserve indisponibili.

L'importo complessivo delle differenze di consolidamento è così determinato:

Descrizione Conto	Dare	Avere	Note	
Riserva	725.427	0	DA: Comune di Castenaso Annullamento partecipazione ASP PIANURA EST voce SPA.BIV.1.c - altri soggetti.	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE
Riserva	1.315.115	0	DA: Comune di Castenaso Annullamento partecipazione AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA voce SPA.BIV.1.c - altri soggetti.	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE
Riserva	25.715	0	DA: ASP PIANURA EST Ann. Patr. N. ASP PIANURA EST	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO

Comune di Castenaso

Riserva	0	13.965	DA: ASP PIANURA EST Ann. Patr. N. ASP PIANURA EST	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO
Riserva	0	706.089	DA: ASP PIANURA EST Ann. Patr. N. ASP PIANURA EST	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO
Riserva	0	117.486	DA: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA Ann. Patr. N. AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO
Riserva	0	1.037.589	DA: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA Ann. Patr. N. AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO
Riserva	0	188.836	DA: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA Ann. Patr. N. AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ANNULLAMENTO PATRIMONIO NETTO
Riserva	0	31.088	DA: Comune di Castenaso Allocations differenza di annullamento positiva ASP PIANURA EST	GESTIONE DIFFERENZE ANNULLAMENTO
Riserva	28.796	0	DA: Comune di Castenaso Allocations differenza di annullamento negativa AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	GESTIONE DIFFERENZE ANNULLAMENTO

La Riserva da risultato economico di esercizi precedenti è pari ad € 28.796 e scaturisce dalla seguente composizione:

Riserva nel bilancio di Comune di Castenaso	0
Riserva per effetto delle rettifiche di consolidamento	28.796
Riserva nel bilancio consolidato	28.796

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti:

Comune di Castenaso

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
1) Verso clienti	0	0	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0	0
4) Verso Controllanti	0	0	0	0
4-bis) Per crediti tributari	0	0	0	0
4-ter) Per imposte anticipate	0	0	0	0
5) Verso altri	0	79.695	0	79.695
Totale	0	79.695	0	79.695

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	0	162.363	0	162.363
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	0	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) Debiti verso CONTROLLANTI	0	0	0	0
12) Debiti tributari	0	0	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14) Altri debiti	0	0	0	0
Totale	0	162.363	0	162.363

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si forniscono nelle tabelle sottostanti i dettagli:

Ratei e risconti attivi	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Ratei attivi				
Altri	0	0	23	23
costi anticipati	0	0	0	0
interessi su mutui	0	0	0	0
Tot Ratei attivi	0	0	23	23
Risconti attivi				
Assicurazioni	0	0	0	0
Canoni di locazione	0	464	0	464
Altri	0	509	5.065	5.574
Tot Risconti attivi	0	973	5.065	6.038
Totale Ratei e Risconti Attivi	0	973	5.088	6.061

Ratei e risconti passivi	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Ratei passivi				
Altri	109.500	0	560	110.060
Bancari	0	608	0	608
Salario accessorio	154.121	0	0	154.121

Tot Ratei passivi	263.621	608	560	264.789
Risconti passivi				
Contributo c/impianti	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	5.839.970	0	0	5.839.970
Altri	1.640.000	48	33	1.640.081
Tot Risconti passivi	7.479.970	48	33	7.480.051
Totale Ratei e Risconti Passivi	7.743.591	656	593	7.744.840

Accantonamenti per rischi	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Acc.to per rischi potenziali	570.047	3.600	0	573.647
rischi su crediti	257.139	0	0	257.139
...	0	0	0	0
Tot Accantonamenti rischi	827.186	3.600	0	830.786
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0	0
manutenzioni	0	0	0	0
Altri	0	45.468	0	45.468
Tot Altri accantonamenti	0	45.468	0	45.468
Totale Accantonamenti	827.186	49.068	0	876.254

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è di seguito dettagliata.

Oneri finanziari	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari	0	0	0	0
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0	0	0	0

Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	0	0	0	0
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	254.196	0	64	254.260
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	9.743	0	9.743
Interessi su debiti verso controllanti	0	0	0	0
Interessi su debiti verso controllate	0	0	0	0
Interessi su debiti verso partecipate	0	0	0	0
Interessi su debiti verso altri soggetti	0	0	0	0
Interessi su debiti verso fornitori	0	0	0	0
Altri	17.000	327	1	17.328
Totale Oneri Finanziari	271.196	10.070	65	281.331

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015.

Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente.

Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

Gli importi più significativi sono relativi alle risultanze facenti capo alla Capogruppo.

Si riporta in ogni caso il dettaglio nella tabella inserita nella pagina seguente:

Oneri e proventi straordinari	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.919.062	0	0	1.919.062
Permessi di Costruire	1.005.870	0	0	1.005.870
Plusvalenze patrimoniali	450.222	0	0	450.222
Proventi relativi a precedenti esercizi	0	0	0	0
Altri	48.522	0	21	48.543
Totale proventi	3.423.676	0	21	3.423.697
Oneri straordinari				
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	72.038	0	0	72.038
Oneri relativi a precedenti esercizi	0	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	0	0	0	0
Altri	49.084	0	0	49.084
Totale oneri	121.122	0	0	121.122
Totale Proventi e Oneri Straordinari	3.302.554	0	21	3.302.575

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati.

Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Nella tabella seguente si riportano, a titolo puramente informativo, i compensi relativi alle cariche sociali dei singoli enti partecipati, di cui si è trovata evidenza nelle note integrative.

Compensi cariche sociali	COMUNE DI CASTENASO	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	ASP PIANURA EST	Totale
Amministratori	0	213.584	0	213.584
Revisori	0	25.300	0	25.300
Sindaci	0	33.449	0	33.449
Totale	0	272.333	0	272.333

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Il Comune di Castenaso e le società consolidate non possiedono strumenti finanziari derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di pre-consolidamento fanno riferimento al riallineamento dei saldi contabili tra i valori della Capogruppo e le eventuali discordanze con i valori riferiti dalle partecipate.

Le scritture di rettifica e di elisione sono riportate nella tabella sottostante:

Operazione	Dare	Avere	Descrizione
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA A: Comune di Castenaso	0	1.044	ELISIONE DEBITI D4b - CREDITI CII3 (COMUNE / ACER)
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER	1.044	0	ELISIONE DEBITI D4b - CREDITI CII3 (COMUNE / ACER)

Comune di Castenaso

BOLOGNA A: Comune di Castenaso			
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA A: Comune di Castenaso	3.408	0	ELISIONE CREDITI CII3 - DEBITI D5d (COMUNE - ACER)
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA A: Comune di Castenaso	0	3.408	ELISIONE CREDITI CII3 - DEBITI D5d (COMUNE - ACER)
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA A: Comune di Castenaso	0	3.468	ELISIONE RICAVI A4a - COSTI B10 (COMUNE / ACER)
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA A: Comune di Castenaso	3.468	0	ELISIONE RICAVI A4a - COSTI B10 (COMUNE / ACER)
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA A: Comune di Castenaso	3.110	0	ELISIONE COSTI B10/B12b - RICAVI A4c (COMUNE / ACER)
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA A: Comune di Castenaso	0	2.066	ELISIONE COSTI B10/B12b - RICAVI A4c (COMUNE / ACER)
Da: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA A: Comune di Castenaso	0	1.044	ELISIONE COSTI B10/B12b - RICAVI A4c (COMUNE / ACER)
Da: ASP PIANURA EST A: Comune di Castenaso	4.515	0	ELISIONE COSTI B12a - RICAVI A8 (COMUNE / ASP PIANURA EST)
Da: ASP PIANURA EST A: Comune di Castenaso	0	4.515	ELISIONE COSTI B12a - RICAVI A8 (COMUNE / ASP PIANURA EST)
Da: Comune di Castenaso A: ASP PIANURA EST	0	31.088	Allocazione differenza di annullamento positiva ASP PIANURA EST
Da: Comune di Castenaso A: ASP PIANURA EST	31.088	0	Allocazione differenza di annullamento positiva ASP PIANURA EST
Da: Comune di Castenaso A: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	28.796	0	Allocazione differenza di annullamento negativa AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA
Da: Comune di Castenaso A: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA	0	28.796	Allocazione differenza di annullamento negativa AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER BOLOGNA



Città di Castenaso

Proposta N. 2021 / 1777
U.O. RAGIONERIA BILANCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO
2020

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 27/09/2021

IL DIRIGENTE
TUNDO MASSIMILIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Castenaso

Area Bilancio

U.O. Ragioneria - Bilancio

Proposta N. 1777 / 2021
U.O. RAGIONERIA BILANCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO
2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile relativamente alla proposta Proposta N. 1777 / 2021

Lì, 27/09/2021

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
TUNDO MASSIMILIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Castenaso

*AREA AFFARI GENERALI
Segreteria Generale*

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 71 del 30/09/2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2020.**

Si dichiara che a norma del comma 3, art. 134 D.Lgs. 267 del 18/08/2000, la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni a partire dal 24/10/2021 data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 04/11/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
LUI ELISA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Città di Castenaso

Area Affari Generali
Segreteria Generale

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 71 del 30/09/2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2020.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 24/10/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 30/11/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
LUI ELISA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)